



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAEE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAEE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola: <http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE

Circ. N. 136

Bisceglie, 14/04/2016

Alla cortese attenzione

Del personale docente Scuola primaria e dell'infanzia

Del personale ATA

Oggetto: valutazione del rischio da stress lavoro-correlato.

Tra le novità introdotte dal D.lgs. 81/08, un ruolo di primo piano assume la definizione, mutuata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, del concetto di "salute" intesa quale "stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità" (art. 2, comma 1, lettera o), premessa per la garanzia di una tutela dei lavoratori anche nei confronti dei rischi psicosociali.

Per quanto riguarda, in particolare, la valutazione dei rischi, il D.lgs. 81/08 stabilisce che essa deve fare riferimento a "tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari tra cui anche quelli collegati allo **stress lavoro-correlato**, secondo i contenuti dell'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004" (art. 28, comma 1).

I rischi che originano dalle situazioni stressanti in ambito lavorativo fanno parte della più ampia categoria dei rischi di natura ergonomica e, per conseguenze cui possono portare, vengono classificati all'interno dei rischi psicosociali.

La valutazione dei rischi SL-C è obbligatoria anche per le scuole, così come è obbligatorio, nei casi in cui si dimostri necessario, adottare specifiche ed adeguate misure di prevenzione, cioè mettere in atto tutte quelle azioni che possono migliorare l'organizzazione del lavoro.

Il miglioramento dell'organizzazione del lavoro è un processo che deve nascere all'interno di ogni singola istituzione scolastica, con l'obiettivo di armonizzare il potenziale rappresentato dalla popolazione lavorativa con le esigenze espresse da questa, con le regole e le priorità che la scuola si è date, con le criticità o le opportunità individuate, con i vincoli di natura contrattuale o normativo e con le istanze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Non esistono modelli di intervento rigidi e precostituiti, ogni scuola deve innescare il proprio processo di crescita, partendo da un'analisi attenta della situazione e da una

conoscenza completa delle prassi e delle consuetudini interne

Il risultato di questo processo di crescita è il cosiddetto benessere organizzativo, al quale deve idealmente tendere ogni organizzazione del lavoro complessa, come certamente è anche una scuola.

Il benessere organizzativo si basa su diverse parole chiave, alcune delle quali, riferite alla scuola, vale la pena citare, perché costituiscono dei riferimenti importanti:

- confort ambientale;
- chiarezza e condivisione degli obiettivi del lavoro;
- valorizzazione ed ascolto delle persone;
- attenzione ai flussi informativi;
- relazioni interpersonali e riduzione della conflittualità;
- operatività e chiarezza dei ruoli;
- equità nelle regole e nei giudizi.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con l'applicazione di un metodo di valutazione conforme a quanto previsto nelle Indicazioni della Commissione consultiva, emanate con lettera circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot.

15/segr/ 0023692 del 18.11.2010, questa Scuola ha accolto l'invito dell'USR Puglia di aderire alla metodologia sviluppata in Basilicata mutuata dall'approccio adottato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

La valutazione, eseguita per Gruppi Omogenei di Lavoratori (GOL), si basa sull'applicazione dei seguenti due strumenti:

- **una griglia di raccolta di dati oggettivi**, che, raccogliendo informazioni su fatti e situazioni "spia" (o "sentinella"), fornisce una rappresentazione oggettiva della realtà scolastica rispetto al tema trattato;
- **check list**, che indagano le possibili sorgenti di stress e alcune problematiche di tipo organizzativo, permettendo nel contempo di individuare le possibili misure di prevenzione e miglioramento.

E' stato pertanto costituito dallo scorso anno scolastico il Gruppo di Valutazione (GdV) cui è affidata la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato:

- Dirigente Scolastico, prof. Ragno Gaetano
- ins. La Forgia Marta Maria, Funzione strumentale per la valutazione di Istituto.
- RSPP, prof. Labombarda Giuseppe
- ins. Angelico Agata, Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza
- Responsabili di plesso, inss. Bufi Anna Maria, Capurso Milena, Cassanelli Chiara
- DSGA, dott. Amendolagine Vincenzo.

Il Gruppo di Valutazione (GdV) ha i seguenti compiti:

- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella fase preparatoria per

- predisporre ed attuare opportune iniziative informative che inducano il personale ad una partecipazione consapevole all'indagine.
- Coinvolgere i lavoratori nel processo di valutazione e di gestione dei rischi SL-C;
 - Avviare l'indagine attraverso la somministrazione di questionari;
 - Procedere ad un esame approfondito dei questionari compilati per individuare le criticità nella gestione del lavoro;
 - Proporre al Dirigente scolastico le opportune azioni correttive.

L'indagine condotta lo scorso anno scolastico ha dato un esito sostanzialmente positivo, salvo la indicazione di ripetere l'indagine nell'anno successivo per monitorare alcune criticità emerse; per questo motivo viene ora riproposta, con una diversa modalità di rilevazione: non più mediante una scheda cartacea bensì attraverso la compilazione on line che consente una compilazione veloce con maggiori garanzie di anonimato.

SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI SOGGETTIVI

Il personale della scuola (docente, amministrativo e ausiliario) compilerà un questionario on line, che dovranno essere compilati in **forma anonima** utilizzando una password individuale che verrà fornita in seguito.

Ciascuno dei questionari proposti è suddiviso in 5 sezioni:

- Sez. 1 - Dati generali
- Sez. 2 - Ambiente di lavoro
- Sez. 3 - Contesto del lavoro
- Sez. 4 - Contenuto e caratteristiche del lavoro

Ai fini della valutazione di genere, i soli collaboratori scolastici riporteranno nei questionari l'indicazione del sesso apponendo una crocetta nella casella corrispondente.

MODALITA' DI COMPILAZIONE

I docenti della scuola primaria si recheranno a turno, per interclassi, nel laboratorio di Informatica del plesso centrale **durante la programmazione del 2 maggio 2015.**

I docenti della scuola dell'infanzia si recheranno nel laboratorio di Informatica del plesso centrale **al termine dell'incontro di intersezione del 2 maggio 2015.**

Il personale collaboratore scolastico provvederà alla compilazione del questionario nel proprio plesso **durante la giornata del 2 maggio 2015**, con l'aiuto di un docente del GdV.

Il personale amministrativo provvederà alla compilazione del questionario nel plesso centrale **durante la giornata del 2 maggio 2015.**

Si confida nella consueta collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gaetano Ragno

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993